LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L’ex oratorio di Sacconago rinasce come casa delle associazioni e persone fragili

Valeria Arini · Friday, May 22nd, 2026

L’ex oratorio di Sacconago torna a vivere. Questa mattina si è svolto un sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento del grande intervento di **recupero conservativo della storica Casa Azzimonti di via Biagio Bellotti a Busto Arsizio**, un progetto ormai vicino alla conclusione dopo anni di degrado e abbandono.

I lavori, affidati all’impresa Vecchierelli Restauri Srl di Romano di Lombardia, sono stati aggiudicati nel giugno del 2023 e hanno riguardato un complesso intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo dell’edificio, gravemente compromesso anche dall’incendio che aveva distrutto parte della struttura.

L’intervento, **finanziato in larga parte con fondi Pnrr per oltre 3,6 milioni di euro, h**a portato il costo complessivo dei lavori a circa 2,7 milioni di euro, all’interno di un quadro economico complessivo da 4,33 milioni di euro.

Oggi i lavori risultano sostanzialmente completati, fatta eccezione per alcune opere a verde e le ultime operazioni di collaudo, previste entro giugno. Si attende inoltre la conclusione della fornitura elettrica da parte di Enel.

Il recupero ha interessato praticamente tutto l’immobile: dal rifacimento delle porzioni distrutte dal fuoco alla ricostruzione quasi completa della copertura, passando per il consolidamento strutturale e il restauro delle facciate storiche. Sono stati inoltre installati nuovi impianti tecnologici, un sistema geotermico, pannelli fotovoltaici, videosorveglianza e una rete specifica per l’eliminazione del gas radon.

«Una struttura bellissima, rimessa a nuovo com’era una volta, con gli stessi materiali e le stesse pareti illustrate – ha commentato il sindaco Emanuele Antonelli –. Un’opera meravigliosa: restituiamo a Sacconago quello che era già loro e che per troppi anni è stato un rudere».

Il progetto non punta solo al recupero architettonico, ma anche a una nuova funzione sociale del complesso. Al piano terra troveranno spazio **un’area ristoro e sale dedicate ad associazioni,** attività aggregative e culturali. Previsti anche spazi multimediali, aree ludiche e servizi per il quartiere: «Rinasce l’edificio, questo è stato il compito dell’amministrazione comunale – ha aggiunto Antonelli –. Il compito del territorio sarà far rinascere il territorio stesso, utilizzando questi spazi per far rivivere la parte più storica di Sacconago».

IL PROGETTO SOCIALE

Importante anche il **progetto sociale** illustrato dall'assessore ai Servizi sociali Paola Reguzzoni. Gli appartamenti realizzati ai piani superiori saranno destinati a situazioni di fragilità.

«L'ultimo piano sarà dedicato alle **donne vittime di violenza** e al loro reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo della città – ha spiegato Reguzzoni –. Il secondo piano invece sarà **destinato soprattutto a padri separati, una categoria che spesso fatica ad accedere agli alloggi popolari tradizionali**».

Nel complesso sono stati realizzati nove appartamenti: tre al primo piano e sei al secondo, tra **monolocali, bilocali e un trilocale, oltre agli spazi associativi** e aggregativi distribuiti nei primi due livelli dell'edificio.

Per Sacconago si tratta di una rinascita attesa da anni: un edificio simbolo restituito al quartiere non solo restaurato, ma con una nuova funzione pubblica, sociale e comunitaria.

This entry was posted on Friday, May 22nd, 2026 at 6:06 pm and is filed under Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.